

CORTE COSTITUZIONALE

Ordinanza **11/1958** (ECLI:IT:COST:1958:11)

Giudizio: **GIUDIZIO DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE IN VIA INCIDENTALE**

Presidente: **AZZARITI** - Redattore: - Relatore: **PETROCELLI**

Camera di Consiglio del **25/02/1958**; Decisione del **25/02/1958**

Deposito del **11/03/1958**; Pubblicazione in G. U. **15/03/1958**

Norme impugnate:

Massime: **563**

Atti decisi:

N. 11

ORDINANZA 25 FEBBRAIO 1958

Deposito in cancelleria: 11 marzo 1958.

Pubblicazione in "Gazzetta Ufficiale" n. 66 del 15 marzo 1958.

Pres. AZZARITI

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Dott. GAETANO AZZARITI, Presidente - Avv. GIUSEPPE CAPPI - Prof. TOMASO PERASSI - Prof. GASPARE AMBROSINI - Prof. ERNESTO BATTAGLINI - Dott. MARIO COSATTI - Prof. FRANCESCO PANTALEO GABRIELI - Prof. GIUSEPPE CASTELLI AVOLIO - Prof. ANTONINO PAPALDO - Prof. MARIO BRACCI - Prof. GIOVANNI CASSANDRO - Prof. BIAGIO PETROCELLI - Dott. ANTONIO MANCA - Prof. ALDO SANDULLI, Giudici

ha deliberato in camera di consiglio la seguente

ORDINANZA

nei giudizi di legittimità costituzionale degli artt. 11, 13, 18 e 27 della legge 29 aprile 1949,

n. 264, promossi con le seguenti ordinanze:

1) ordinanza del 26 novembre 1956 del Pretore di Mazzarino emessa nel procedimento penale a carico di Guccione Ruggero, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 30 gennaio 1957 ed iscritta al n. 11 del Registro ordinanze 1957;

2) ordinanza del 27 marzo 1957 del Pretore di Vitulano emessa nel procedimento penale a carico di Coletta Mario, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica del 29 maggio 1957 ed iscritta al n. 53 del Registro ordinanze 1957;

3) ordinanza del 4 aprile 1957 del Pretore di Modica emessa nel procedimento penale a carico di Trovato Matteo, pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Repubblica del 29 maggio 1957 ed iscritta al n. 55 del Registro ordinanze 1957.

Ritenuto che nel corso dei procedimenti penali relativi alle ordinanze sopra elencate è stata sollevata la questione di legittimità costituzionale degli artt. 11, 13, 18 e 27 della legge 29 aprile 1949, n. 264, perché in contrasto con gli artt. 1, 2, 4 e 36 della Costituzione;

che vi è stata costituzione dell'Avvocatura dello Stato per il solo giudizio di cui all'ordinanza n. 11 e che non vi è stata costituzione di altre parti;

Considerato che questa Corte con sentenza n. 53 del 9 aprile 1957 ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale delle norme contenute negli artt. 8, 13, 21 e 27 della legge 29 aprile 1949, n. 264, in relazione agli artt. 2, 3, 4 e 16 della Costituzione;

che la menzione dell'art. 11 della predetta legge, contenuta in tutte le ordinanze su indicate, non muta l'oggetto della decisione, perché l'art. 11 è strettamente collegato all'art. 13, in quanto l'uno impone l'obbligo di assumere i lavoratori che siano iscritti nelle liste di collocamento e l'altro fissa le modalità di esecuzione dell'obbligo stesso;

che nemmeno la menzione dell'art. 18 della stessa legge, contenuta nelle ordinanze dei Pretori di Mazzarino e di Modica, apporta modificazione alcuna riferendosi esso alla prova dell'avviamento al lavoro;

che gli artt. 1 e 36 della Costituzione, cui fanno riferimento le ordinanze dei Pretori di Mazzarino e di Modica, dichiarano l'uno che l'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro, l'altro il diritto del lavoratore alla proporzionata retribuzione, e pertanto il loro contenuto nemmeno incide sull'oggetto del giudizio;

Visti l'art. 26, comma secondo, della legge 11 marzo 1953, n. 87, e l'art. 9 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale;

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata con le predette ordinanze e ordina la restituzione degli atti ai Pretori di Mazzarino, Vitulano e Modica.

Così deciso in Roma, in camera di consiglio, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 25 febbraio 1958.

GAETANO AZZARITI - GIUSEPPE CAPPI - TOMASO PERASSI - GASPARE AMBROSINI - ERNESTO BATTAGLINI - MARIO COSATTI - FRANCESCO PANTALEO GABRIELI - GIUSEPPE CASTELLI AVOLIO - ANTONINO PAPALDO - MARIO BRACCI - GIOVANNI CASSANDRO - BIAGIO PETROCELLI - ANTONIO MANCA - ALDO SANDULLI.

Le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale sono pubblicate nella prima serie speciale della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (a norma degli artt. 3 della legge 11 dicembre 1984, n. 839 e 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092) e nella Raccolta Ufficiale delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale (a norma dell'art. 29 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, approvate dalla Corte costituzionale il 16 marzo 1956).

Il testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale fa interamente fede e prevale in caso di divergenza.